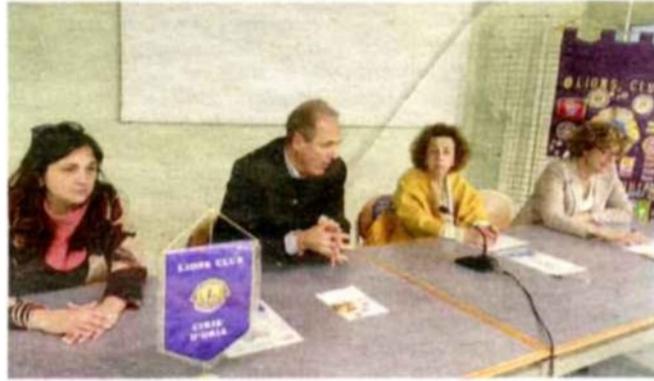


EVENTI Diabete, sabato si è tenuto il primo convegno del Lions

E' stata persa senz'altro un'occasione da parte di chi non era presente all'incontro sul diabete organizzato sabato 26 dal Lions Club Ciriè D'Oria per ricevere informazioni dettagliate e nuove sulla "pandemia del secolo". Nel mondo circa 537 milioni di persone (un adulto su dieci) vivono con il diabete. I decessi collegati alla malattia diabetica e alle sue complicanze nel 2021 a livello globale sono stati stimati in 6,7 milioni, mentre la spesa sanitaria globale per il diabete si attesta intorno ai 966 miliardi di dollari USA nel 2021. In Italia la percentuale è attualmente di 5,4 % e la diffusione (prevalenza) del diabete aumenta al crescere dell'età: oltre i 75 anni almeno una persona su cinque ne è affetta. Su 100 diabetici 80 hanno più di 65 anni e 40 più di 75. Sono dati molto importanti, sia per l'importanza della malattia, sia per le gravi complicanze che la stessa può avere e che possono essere estremamente invalidanti e compromettere la funzionalità di organi essenziali: cuore (infarto del miocardio, cardiopatie), reni (insufficienza renale), vasi sanguigni (ipertensione o altre malattie cardiovascolari, ictus, ecc.), occhi (glaucoma, retinopatie, ecc.). Il tema del convegno si pro-



IL TEMA del diabete è stato affrontato durante l'incontro di sabato 26

poneva di affrontare nello specifico l'importanza della diagnosi precoce e la valenza dell'alimentazione, e i tre relatori hanno illustrato al meglio i temi proposti. Con un imprinting nuovissimo, correlato da video e tabelle, il dottor Riccardo Forningo, responsabile della diabetologia per l'ASL To4, ha illustrato la parte più squisitamente medica, con una rara capacità di porre agli astanti numeri e conclusioni secondo gli ultimissimi studi in modo semplice e comprensibile a tutti. I dati scientifici sono stati così veicolati alla platea, non del tutto piena ma molto partecipe, in modo colloquiale e a volte spiritoso, sfatando alcuni dei clichè riguardanti il diabete e le limitazioni alimentari. La professoressa Antonella Capurso dell'IIS Federico Albert di Lanzo, partner del progetto Diabete con il Lions e Coop-Novacoop ha descritto la parte del

progetto rivolta agli studenti dell'Istituto: creare una cena da Chef apposta per persone diabetiche nell'ambito di un concorso che vede i ragazzi coinvolti per conquistare il premio previsto: un corso di alta cucina personalizzato per pazienti con patologie anche alimentari. Ha concluso l'incontro la dottoressa Paola Villata, dietista e nutrizionista della Novacoop, che ha svelato una serie di trucchi, segreti per imparare a consultare le etichette dei prodotti in vendita, nei supermercati e non, e diventare consumatori educati e in grado di scegliere al meglio quanto offerto sugli scaffali, dal punto di vista etico, solidale, nutrizionale e dietetico. Il dibattito che è seguito ha raccolto dubbi e richieste degli intervenuti cui i relatori hanno dato risposte precise e univoche, anche questo da non sottovalutare in questi tempi di chiacchiere e confusione.

